



**«Il mercenario, che non è pastore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde».**

## IL BUON PASTORE HA CURA DELLE SUE PECORE

IL Signore Gesù Cristo, Pastore grande delle pecore, è morto e risorto per stabilire con l'umanità un'alleanza eterna. Il messaggio contenuto nella Lettera agli Ebrei indica che Dio ha voluto collegare la funzione "pastorale" di Gesù al suo donarsi alla morte per ristabilire la vita vera, quella dei risorti (*II Lettura*). Gesù aveva mostrato la possibilità di rinnovare la vita attraverso i suoi miracoli, donando anche agli apostoli la capacità di operare essi stessi prodigi, così negli Atti degli Apostoli. Ristabilire in salute un uomo infermo è un segno di amore, ma non fine a se stesso: anticipa quel rialzarsi definitivo che l'uomo sperimenterà nella risurrezione dell'ultimo giorno.

E perché la risurrezione sia per la vita, abbiamo un Pastore che ci guida e sostiene, e noi possiamo – come pecore del suo gregge – ascoltare la sua voce e imparare sempre più a conoscerlo (*Vangelo*). Così facendo, saremo partecipi del disegno di Dio che vuole salvi tutti gli uomini e l'intera creazione e, ciascuno secondo la propria vocazione, collaboreremo a quest'opera di salvezza perché tutti siamo riuniti in Cristo come unico gregge.

Tiberio Cantaboni

● In questa domenica la liturgia presenta il popolo di Dio come un umile gregge di fedeli, che si affida al suo Pastore, Gesù risorto. Si tratta di seguire questo Pastore con fedeltà e costanza, di riconoscere la sua voce e di lasciarci condurre da lui alla salvezza. - Oggi si celebra la 55<sup>ma</sup> Giornata di preghiera per le vocazioni. Tema: «Dammi un cuore che ascolta».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 32/33,5-6) in piedi  
**Della bontà del Signore è piena la terra; la sua parola ha creato i cieli. Alleluia.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

(Breve pausa di silenzio).

C - Signore Gesù Cristo, nostra pace, abbi pietà di noi. A - **Signore pietà.**

C - Cristo, Gesù Signore, nostra Pasqua, abbi pietà di noi. A - **Cristo pietà.**

C - Signore Gesù Cristo, nostra vita, abbi pietà di noi. A - **Signore pietà.**

C - Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA.** Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo... A - **Amen.**

Oppure la colletta Anno B, dal Messale II ed., pag. 975:

C - O Dio, creatore e Padre, che fai risplendere



la gloria del Signore risorto quando nel suo nome è risanata l'infermità della condizione umana, raduna gli uomini dispersi nell'unità di una sola famiglia, perché aderendo a Cristo buon pastore gustino la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Offrendosi per noi sulla croce, Gesù ha vinto la morte e ha portato a tutti la salvezza. Su di lui, come pietra angolare, poggia la Chiesa, la comunità dei credenti.*

#### Dagli Atti degli Apostoli (4,8-12)

In quei giorni, <sup>8</sup>Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, <sup>9</sup>visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, <sup>10</sup>sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. <sup>11</sup>Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. <sup>12</sup>In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 117,1.8-9.21-23.26.28-29)

*Il Risorto, Cristo Gesù, è diventato "pietra d'angolo" di una nuova costruzione, che è la Chiesa. Per questo diciamo (o cantiamo):*

**R** La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Mib  
La pie - tra scar -  
Sib Do-  
ta - ta dai co - strut - to - ri è di - ve -  
Fa- Sib7 Mib  
nu - ta pie - tra d'an - go - lo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nell'uomo. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nei potenti. **R**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, / perché sei stato la mia salvezza. / La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. / Vi benediciamo dalla casa del Signore. / Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, / sei il mio Dio e ti esalto. / Rendete grazie al Signore, perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. **R**

### SECONDA LETTURA

*C'è una nota di stupore in queste parole dell'apostolo Giovanni: la certezza che siamo davvero figli di Dio è il messaggio centrale del cristianesimo.*

#### Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-2)

Carissimi, <sup>1</sup>vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

<sup>2</sup>Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Cfr Gv 10,14) in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **R Alleluia.**

### VANGELO

*Gesù è il pastore buono, il modello dei pastori. Egli è legato alle pecore dalla conoscenza personale e dall'amore che giunge al dono della vita per difenderle e salvarle.*

#### Dal Vangelo secondo Giovanni (10,11-18)

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse: <sup>11</sup>«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. <sup>12</sup>Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; <sup>13</sup>perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

<sup>14</sup>Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, <sup>15</sup>così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. <sup>16</sup>E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. <sup>17</sup>Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. <sup>18</sup>Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

**A - Lode a te o Cristo.**



## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

*Nel tempo di Pasqua, suggerisce il Messale Romano (II Edizione, pag. 306), si può rinnovare la Professione di fede con «Il Simbolo degli apostoli». Il celebrante avvisi per tempo l'assemblea di questa scelta.*

**IO CREDO IN DIO, Padre onnipotente,** / creatore del cielo e della terra; / **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,** (*Alle parole «fu concepito... da Maria Vergine», tutti si inchinano*) il quale fu concepito di Spirito Santo, / **nacque da Maria Vergine,** / patì sotto Ponzio Pilato, / **fu crocifisso, morì e fu sepolto;** / discese agli inferi; / **il terzo giorno risuscitò da morte;** / salì al cielo, / **siede alla destra di Dio Padre onnipotente;** / di là verrà a giudicare i vivi e i morti. / **Credo nello Spirito Santo,** / la santa Chiesa cattolica, / **la comunione dei santi,** / la remissione dei peccati, / **la risurrezione della carne,** / la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, in questa Eucaristia, ci fa dono della sua vita, perché anche noi impariamo a fare della nostra vita un dono. Domandiamo al Padre, fonte di ogni chiamata, la grazia di essere una comunità capace di rispondere con generosità al dono del suo amore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Assemblea - **Gesù, buon Pastore, ascoltaci.**

**1.** Padre buono, che illumini e sostieni con la tua Parola tutti i consacrati, *fa' che arricchiscano la tua Chiesa con la loro risposta carismatica e profetica, nel servizio generoso ai fratelli.* Preghiamo:

**2.** Signore nostro, che allieti il mondo con la presenza di uomini e donne consacrati al tuo servizio per l'annuncio del Vangelo del Regno, *rendi la loro testimonianza sale e lievito per una società più giusta e fraterna.* Preghiamo:

**3.** Signore nostro, che chiami ciascuno per nome a cooperare alla redenzione del mondo, *fa' che in Maria la Chiesa sappia attingere un modello di dedizione generosa e totale a te.* Preghiamo:

**4.** Padre Santo, il tuo desiderio è che tutti siano conformi all'immagine di Gesù tuo Figlio, *fa' che ognuno, obbedendo alla parola della propria vocazione, sia una originale e irripetibile immagine di Gesù.* Preghiamo:

**5.** Dio dell'amore, che esalti la libertà dell'uomo con l'azione del tuo Spirito, *donaci un cuore docile, capace di discernere la tua volontà e di viverla con speranza.* Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Dio, pastore buono della tua Chiesa, fa' maturare nella nostra comunità i semi di voca-

zione che a piene mani tu spargi nel campo della Chiesa, perché sia sempre vivo l'ideale di vita di scegliere te, per servire i fratelli e le sorelle che tu poni sul nostro cammino. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Testo a cura del Centro Nazionale Vocazioni)

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle..., in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## PREFAZIO

(Si suggerisce il Prefazio pasquale III: *Cristo sempre vive e intercede per noi.* Messale II ed., pag. 329).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Egli continua a offrirsi per noi e intercede come nostro avvocato: sacrificato sulla croce più non muore, e con i segni della passione vive immortale. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE - È risorto il buon Pastore, che ha offerto la vita per le sue pecorelle, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.**

*Pausa di ringraziamento alla Santa Comunione.*

## DOPO LA COMUNIONE

C - Custodisci benigno, o Dio nostro Padre, il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio, e guidalo ai pascoli eterni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Tu sei la mente** (746); **Cristo risusciti** (547). **Salmo responsoriale:** Ritornello: **Il Signore è il mio pastore** (88-89); M° A. Parisi. **Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento** (726). **Comunione: Come unico pane** (628); **Passa questo mondo** (702). **Congedo: Madre del Salvatore** (584).



**«DAMMI UN CUORE CHE ASCOLTA» (1Re 3,9)**

**I**N questa domenica del Buon Pastore si celebra in tutte le comunità cristiane la 55a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Lo slogan biblico che ispira il cammino vocazionale della Chiesa Italiana è: «Dammi un cuore che ascolta» (Cfr 1Re 3,9). In stretta consonanza con la prospettiva del Sinodo dei Vescovi: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» duplice è l'invito per la preghiera di oggi.

La richiesta che Salomone rivolge in sogno a Yahweh è una parola che ogni giovane in discernimento vocazionale può desiderare di avere sulle labbra.

La scelta di vita, infatti, si realizza nell'ascolto del proprio cuore, alla ricerca dei desideri più veri e profondi che il Padre stesso vi ha nascosto, perché la sua volontà sia anche la nostra. Si realizza nell'ascolto della propria storia, in quel quotidiano mai banale che diventa lo spazio reale dell'incontro con il Signore. Si realizza nell'ascolto della Parola che svela passo dopo passo la nostra identità più vera, la nostra

volontà più profonda, la nostra vocazione.

Ma la medesima preghiera può abitare anche la voce di chi accompagna ogni discernimento vocazionale. Un cuore che ascolta il racconto di un giovane o una giovane alla ricerca dell'orientamento da dare alla propria libertà per tutta la vita è come un orecchio teso a riconoscere tutte le sfumature dell'azione dello Spirito che plasma pensieri, sentimenti e azioni nel progressivo compimento dell'opera più importante della vita, la costruzione della vita stessa perché sia 'sprecata' insieme al Figlio per la vita del mondo.

don Michele Gianola

Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni

**PROPOSTE PER LA 52ª GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (13 maggio 2018)**

Tema "La verità vi farà liberi" (Gv 8,32). Notizie false e giornalismo di pace.

**1 - 13 maggio 2018: Festival nazionale della comunicazione - Diocesi di Oristano (XIII edizione).**

Organizzato dalla Società San Paolo, dalle Figlie di San Paolo e dalla Diocesi di Oristano. **6 - 13 maggio 2017: Settimana della Comunicazione in 30 città italiane.** Organizzata dalla Società San Paolo e dalle Figlie di San Paolo. Per informazioni: Segreteria Settimana della Comunicazione. Viale Giosuè Carducci, 21 - 36100 VICENZA VI - Tel. 0444.924748.

email: [segreteria@settimanadellacomunicazione.it](mailto:segreteria@settimanadellacomunicazione.it)  
siti internet: <http://www.settimanadellacomunicazione.it>  
<http://www.festivaldellacomunicazione.org>

*Gesù bello e buon pastore ci conosce per nome, ci ama personalmente e ci dona la sua vita, sicuro dell'amore di suo Papà. Gesù ci avverte del pericolo dei mercenari e dei lupi d'oggi. Il sogno di Gesù e di suo Papà è di un gregge, un solo pastore aperto a tutta l'umanità. Vieni Spirito Santo!*

**LITURGIA DEL GIORNO**

**IV SETTIMANA DI PASQUA**

(23 - 28 aprile) Liturgia delle Ore: IV settimana

**23 L** *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.* Gesù Cristo è l'unica porta attraverso la quale possiamo entrare per rimanere con Dio. In nessun altro nome c'è la salvezza e la gioia, in nessun altro il senso della nostra vita. *S. Adalberto (m.f.); S. Giorgio (m.f.).* At 11,1-18; Sal 41,2-3 e 42,3-4; Gv 10,1-10.

**24 M** *Genti tutte, lodate il Signore.* Dobbiamo diventare le pecore che riconoscono la voce del loro pastore per seguire Lui solo. È un vero dialogo d'amore quello che Gesù propone ai suoi discepoli. *S. Fedele da Sigmaringa (m.f.); S. Maria di Cleofa; S. Antimo.* At 11,19-26; Sal 86,1-7; Gv 10,22-30.

**25 M** *S. Marco evangelista. Festa (rosso). Canterò in eterno l'amore del Signore.* Il dovere di ogni cristiano è annunciare a tutti gli uomini il Vangelo di Gesù Cristo, la Buona notizia di sentirsi amati e salvati da nostro Signore, perché tutti hanno il diritto di conoscere la salvezza. *S. Franca; S. Aniano; S. Clarenzio.* 1Pt 5,5b-14; Sal 88,2-3.6-7.16-17; Mc 16,15-20.

**26 G** *Canterò in eterno l'amore del Signore.* C'è un legame profondo fra il discepolo e Gesù Cristo, e questo legame inserisce ciascuno di noi nella dinamica della relazione tra il Padre e il Figlio, nel mistero stesso della Trinità. *S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino.* At 13,13-25; Sal 88,2-3.21-22.25.27; Gv 13,16-20.

**27 V** *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.* Che gioia sapere che nella casa del Padre ci sono molte dimore! Vuol dire che ciascuno di noi ha un posto riservato nel Regno di cieli e questo ci dona una grande forza e una grande speranza. *S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland.* At 13,26-33; Sal 2,6-11; Gv 14,1-6.

**28 S** *Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.* Gesù Cristo è la rivelazione unica e definitiva del Padre, l'unico che ce lo può mostrare. Non possiamo conoscere Dio in sé stesso, nella sua essenza, ma solo per come si è rivelato a noi nel Figlio suo. *S. Luigi Grignion de Monfort (m.f.); S. Pietro Chanel (m.f.). Beata Itala Mela.* (Maria della Trinità, mistica, proclamata beata a La Spezia l'11 giugno 2017). «Nella beata Itala Mela la Chiesa lascia un messaggio di fiducia nella possibilità dei laici non solo di vivere in pieno la santità cristiana, ma anche di essere artefici e protagonisti del rinnovamento culturale e spirituale della società» (Card. Angelo Amato). At 13,44-52; Sal 97,1-4; Gv 14,7-14.

[**29 D** *V Domenica di Pasqua / B (S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia e d'Europa)* At 9,26-31; Sal 21,26-28.30-32; 1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8].

Elide Siviero